

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____
			L'impiegato responsabile

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 82 del Reg.	OGGETTO:	RESOCONTO DELLE DELIBERAZIONI NN. 75 DEL 29/09/2016 E 76 del 29/09/2016
Data 29/09/2016		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 24

TOTALE ASSENTI N.0

RESOCONTO DELLA DELIBERAZIONE N. 75 DEL 29/09/2016

Presidente:

Procede con il 3° punto all'o.d.g. relativo all'approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015. Fa presente che c'è il parere favorevole dei Revisori dei Conti, del Dirigente del settore finanziario e della II^a Commissione alla quale cede la parola nella persona del presidente consigliere Lombardo.

Cons.re Lombardo:

Precisa che il Bilancio è lo strumento che permette all'amministrazione di realizzare la propria azione politica e senza il quale il Sindaco e la Giunta non possono fare nulla mentre il Consuntivo 2015 è il riscontro oggettivo sull'operato della passata amministrazione ed è quindi il banco di prova per giudicare il lavoro svolto di chi ci ha amministrato, nello specifico le responsabilità oggettive del Rendiconto 2015 fanno capo per 10 mesi su 12 all'ex Sindaco Bonventre e per 2 mesi all'ex Commissario Arnone questo perché il Bilancio di Previsione 2015/2016/2017 è stato approvato dal vecchio Consiglio Comunale il 26/10/2015 infatti l'ex Commissario ha potuto iniziare la sua attività programmatica solo dal 15 novembre in poi. Seguendo tale ragionamento la responsabilità politica del Consuntivo 2016, una volta approvato, farà capo per 10 mesi su 12 all'ex Commissario e per 2 mesi all'amministrazione Surdi.

Rispetto al Consuntivo si sofferma su alcuni aspetti: il patto di stabilità che nel 2015 è stato rispettato grazie alle esose tasse pagate dai cittadini alcamesi, allo stesso tempo si ha un disavanzo che è un debito, di 1.440.000 euro che è stato spalmato in 30 anni, quindi i cittadini dovranno pagare una rata annua di circa 50.000 euro per i prossimi 30 anni e questa è l'eredità lasciata dalla passata amministrazione e dal precedente assessore al bilancio. Rispetto invece ai residui attivi (crediti che ha il Comune non ha ancora riscossi) e ai residui passivi (debiti del Comune verso terzi non ancora pagati) i revisori nella loro relazione invitano l'Ente ad una più celere ed efficiente riscossione dei residui per evitare prescrizioni e conseguenti perdite gravanti sul bilancio comunale.

Relaziona quindi ampiamente sui residui attivi degli anni 2011/2012/2013/2014/2015 per un totale complessivo di 40.650.000 euro. A suo avviso è evidente che l'ufficio competente abbisogna di un rinnovamento radicale con assunzione di responsabilità rispetto alla gestione del settore tributi ed in particolare quello della riscossione per evitare prescrizioni e quindi perdite di soldi per il Comune.

Relaziona poi sui residui passivi facendo presente che ammontano ad un totale di 10.361.000 euro, anche qui i revisori invitano l'Ente ad adempiere al pagamento dei debiti verso terzi perché il mancato pagamento comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare.

Riguardo le performances cioè gli obiettivi che devono raggiungere i dirigenti comunali si chiede come è possibile dare un indirizzo politico ai dirigenti per l'anno 2015 a fine 2015? Ed ancora, gli obiettivi contenuti nel PEG sono stati raggiunti dato che i dirigenti hanno ottenuto il massimo dei premi di produttività spettanti? Ritiene questa situazione aberrante perché i dirigenti lavorano solo facendo un'ordinaria amministrazione non programmatica, tutto ciò determina una situazione paradossale rispetto ai premi di produttività dei dirigenti e di tutto il personale del Comune. Il premio di produttività diventa soggettivo e non più oggettivo e ciò fa comodo a coloro che lavorano poco o niente mentre fa un torto economico e morale a chi lavora con grande dedizione.

L'obiettivo del M5S è quello di approvare il bilancio di previsione 2017/2018/2019 nei primi due mesi del 2017 e da ciò può scaturire una vera e sana distribuzione dei premi di

produttività. Relaziona poi sul personale e ai diversi orari di lavoro del personale precario che a suo avviso ha portato ad una gestione antieconomica ed inefficiente della cosa pubblica, perché una pratica viene iniziata da un dipendente, proseguita da un altro dipendente che prima deve verificare il lavoro svolto dal collega che lo ha preceduto e poi forse conclusa da un altro ancora. Si è arrivati a questa situazione indecente perché nel recente passato c'è stata una politica becera e meschina che ha moltiplicato i posti di lavoro precario e non, in tutta la pubblica amministrazione e che attraverso questo metodo antidemocratico ha fatto carriera politica sulle vite delle persone. Conclude che bisogna cambiare mentalità per cui da ora in poi sta ad ogni dipendente del Comune dimostrare con il lavoro quotidiano che era vittima del sistema e non complice o carnefice.

Cons.re Norfo:

Precisa che questa sera il Consiglio Comunale dovrà votare una delibera che presuppone atti propedeutici e di accompagnamento come la relazione dei Revisori e quella della Giunta allegate al Rendiconto di gestione 2015, quest'ultimo deve riportare i risultati di gestione sia sotto l'aspetto finanziario che economico-patrimoniale, all'interno di questa cornice viene prodotta una relazione di Giunta che dovrebbe dare informazioni finalizzate a rendere più comprensibile il Rendiconto 2015. Sottolinea che purtroppo la relazione di Giunta non prende atto delle risultanze contabili ma esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulle basi dei risultati contabili. Rivolgendosi all'assessore Scurto ritiene che in questo Consiglio Comunale nessuno accetta l'idea che la gestione possa essere imputata, semmai deve essere riferita, ad una precedente amministrazione, in considerazione del fatto che la Giunta ha votato favorevolmente un Rendiconto del quale vorrebbe prendere le distanze, suggerisce quindi all'assessore, dato che è il Consiglio Comunale che deve approvare il Rendiconto, che è proprio questa la sede nella quale è pregato di riferire le sue perplessità al fine di votare la delibera serenamente.

Cons.re Ferrara:

Illustra il lavoro svolto in Commissione bilancio di cui è componente e le criticità emerse in merito all'approvazione del rendiconto di gestione 2015 che il Consiglio Comunale si appresta ad approvare con urgenza. Precisa che in Commissione si è posta l'attenzione anche sulla analisi e la valutazione dei debiti fuori bilancio che sono stati ereditati dalla precedente amministrazione. Fa presente che una notevole percentuale dei debiti fuori bilancio riguarda il contenzioso che ha ad oggetto sinistri stradali e che gli importi delle sentenze sommate determina un totale tutt'altro che trascurabile di debiti fuori bilancio che per essere onorati è necessario impegnare delle risorse che invece potrebbero essere investite per lo sviluppo della città. Conclude rammaricandosi del fatto che gli uffici preposti avrebbero dovuto privilegiare delle soluzioni al contenimento di tali costi e di conseguenza comportare una riduzione del contenzioso.

Cons.re Ruisi:

Chiede notizie dal Dr. Luppino in merito ad una nota dello stesso in cui si parla di un documento contenente un documento con un valore errato che però non cambiava la sostanza del documento.

Dr. Luppino:

Riferisce che questo è il primo anno in cui il Consiglio si trova ad approvare un Rendiconto sulla scorta dei vecchi schemi ma con valore conoscitivo lo schema che sarà utilizzato già a partire dal 2016 ed è allegato soltanto come valore conoscitivo ma non ha nessuna valenza rispetto ai saldi finanziari e al tema che oggi il Consiglio Comunale affronta che sono quelli del vecchio schema.

Nel relazionare rispetto a questo valore conoscitivo, per alcune problematiche che tutti i Comuni stanno riscontrando nell'applicazione dei nuovi sistemi come software gestionali, ci si è accorti che c'erano delle poste che avevano degli errori, pertanto, per correttezza, lui ha voluto fare quella nota per un fatto di estrema trasparenza nei confronti del Consiglio Comunale per chiarire che in effetti non ha nessuna valenza rispetto ai dati finanziari.

Cons.re Ruisi:

Acquisita l'informazione sottolinea che questo Rendiconto 2015 ha accelerato il mancato sfioramento del patto di stabilità, cosa che non si raggiungeva da anni. Per quanto riguarda la relazione dei Revisori dei Conti sottolinea quanto evidenziato dagli stessi che è legato al problema della riscossione dei tributi perché soltanto l'11% dei tributi dovuti dai cittadini si è riscosso. Stessa cosa succede per quanto riguarda le infrazioni al codice della strada.

Afferma poi che in Commissione è stato studiato il problema che c'è ad oggi l'incapacità di avere dei centri precisi di valutazione e controllo della spesa perché pare che ci sia un magma di spese difficilmente individuabili e poi gestibili.

Ritiene poi da parte sua che per quanto riguarda le riscossioni ci debba essere un controllo che passa anche dalla politica. Sottolinea ancora di essersi informato in merito e pare che il Comune non sappia quanto si spende per le autovetture.

Passa poi al problema dei debiti fuori bilancio che devono essere gestiti non soltanto alla fine dall'ufficio legale, quando si verifica il danno al cittadino ma anche dagli uffici con un controllo periodico delle strade di Alcamo in modo che quando viene denunciato un sinistro, anche a distanza di qualche anno si abbia un quadro reale della situazione delle nostre strade.

Ritiene che queste siano sinergie che devono essere messe in moto per cercare di bloccare questa emorragia continua di denaro pubblico e si augura che questa amministrazione si impegni a che ciò venga attuato. Sollecita ancora l'amministrazione a mettere in atto l'istituto della compensazione nel senso che se il cittadino ha diritto ad un risarcimento per un incidente subito, ma nel contempo è moroso nei confronti dell'Ente per tributi non pagati, entra in gioco l'istituto della compensazione.

Per quanto riguarda i debiti ritiene che debbano essere fissati dei criteri per arrivare, come previsto dalla legge, ad una transazione ove possibile, prima ancora di addivenire ad un giudizio.

Per quanto riguarda poi le società partecipate se fosse stato il suo gruppo ad amministrare le avrebbe completamente azzerate, al netto naturalmente degli obblighi di legge.

Ritiene infatti inopportuno alimentare società partecipate che nel giro di dieci anni hanno fatto spendere al comune oltre 300.000 euro.

Conclude sottolineando che, a suo avviso, questo rendiconto non è altro che una fotocopia di quello degli anni precedenti e non gli sta bene che la corte dei conti dica intervenite e poi non si fa niente.

A suo avviso sia il movimento 5 stelle sia la minoranza che già lo ha dimostrato hanno il dovere di invertire la rotta e ritiene che il prossimo bilancio non dovrà avere queste condizioni.

Ass.re Scurto:

Afferma che la sua dichiarazione per questo provvedimento era semplicemente per dire che questo è un atto dovuto ma che comunque doveva essere fatto prima del loro ingresso. Afferma che per loro il rendiconto 2015 è un punto di partenza e dà una fotografia chiara di quella che è il comune che dà la possibilità di capire su dove si è sbagliato e su cosa intervenire.

Gli fa piacere che il Cons.re Ruisi abbia accolto in commissione la sua proposta relativa alla compensazione, che è una cosa eccezionale. Per quanto riguarda il rendiconto vuole precisare che nella parte corrente ci sono spese troppo alte rispetto alle entrate esistenti.

Il tema dei crediti inesigibili è sicuramente un tema importante da risolvere e va affrontato subito.

Per quanto riguarda l'approccio con la riscossione di concerto con gli uffici si sta innescando un meccanismo nuovo nel senso che quando un debito viene inviato all'esattoria il Comune non ha più conoscenza di quello che succede dopo. È stato quindi fissato un incontro con il responsabile di Riscossione Sicilia perché forniscano un rendiconto sull'evoluzione dei crediti.

Ritiene poi indispensabile il potenziamento dell'ufficio Tributi e sarà predisposto a piano terra per dare informazione ai cittadini sulle cartelle dei tributi. Ritiene anche possibile istituire un numero verde per i professionisti del settore.

Per quanto riguarda invece il controllo di gestione non è stato ad oggi previsto un centro di costo effettivo che risponda anche dei costi che portano all'erogazione del servizio. Non si possono pertanto fare tagli alla spesa se non si conoscono le varie voci di spesa ed eventualmente le variabili che determinano lo spreco.

Per quanto riguarda il bilancio è chiaro che si è in ritardo notevole ma auspica che per il prossimo bilancio si riesca ad approvarlo nei tempi previsti dalla legge perché in caso contrario non c'è assolutamente la possibilità di programmare.

Per quanto riguarda le partecipate si sta cercando di fare una valutazione oggettiva ed il comune uscirà a breve da quelle partecipate che sono soltanto carrozzoni secondo il principio che è quello del buon senso.

Cons.re Allegro:

Ringrazia l'Ass.re Scurto per la chiarezza dei suoi interventi.

Chiede poi di sapere dal Dr. Luppino il perché di tanto ritardo nell'approvazione di quest'atto e perché si è arrivati al commissariamento.

Chiede poi di sapere cosa è cambiato fra la delibera 242/2016 alla delibera 269/2016 che è stata un pò correttiva dalla prima.

Cons.re Messana:

Afferma che dopo aver ascoltato l'Ass.re Russo in Commissione è addivenuto alla decisione di votare questo consuntivo a condizione che il prossimo bilancio sia fatto in tempo e che il prossimo Consiglio Comunale sia investito in maniera forte.

Invita poi l'Amministrazione a rivedere la nostra polizza assicurativa per la quale l'ente paga 80.000 euro e che quest'anno non ha pagato neppure un euro per i danni di cui il Comune è stato ritenuto responsabile.

Lamenta altresì il fatto che non c'è in ogni controversia nessuna perizia giurata che attesti lo stato delle strade coinvolte.

Annuncia di aver espresso in Commissione parere favorevole sul consuntivo 2015 ma di non aver votato alcun debito e di non aver intenzione di farlo fino a quando non si metterà mano seriamente alla gestione dei debiti fuori bilancio.

Ritiene che questa assicurazione non serve a niente perché c'è una franchigia di 100.000 euro. Chiede poi all'ass.re di mettere mano al problema sollevato già da domani mattina perché questi incidenti succedono ogni giorno ed il comune ha continuamente delle spese e poi si rivale sui cittadini aumentandogli le tasse. Auspica che questo comune cambi foglio e anche se lui fa parte dell'opposizione e qualche volta alza la voce, precisa di tifare per questa amministrazione.

Cons.re Pitò:

Sottolinea che se si fa interagire il sito dell'ufficio Tributi del Comune con quello che ha i dati urbanistici è possibile verificare direttamente dal computer e senza bisogno di fare dei sopralluoghi chi paga e chi non paga le tasse, con questo metodo viene fuori la possibilità di recuperare un'evasione enorme.

Cons.re Scibilia:

Entra nel merito della tematica delle società partecipate chiedendo al Dr. Luppino, come mai soltanto nel 2016 viene approvato il piano di razionalizzazione che come prevede invece la legge 190/2014 doveva essere approvato entro il 31/03/2015, perché c'è questo ritardo di un anno, perché viene effettuato dal Commissario Arnone e perché le società partecipate che vengono poste in liquidazione come quella "Sviluppo del Golfo" nate nel 2001 di cui si parla non in maniera positiva e solo dopo 15 anni si capisce che non ha apportato grandi benefici all'Ente.

Chiede di sapere quale criterio ha utilizzato il Commissario Arnone per porre in liquidazione alcune società piuttosto che altre e se è ancora indispensabile che il comune partecipi a delle associazioni che gravano sul bilancio e che non portano niente di concreto alla cittadinanza.

Dr. Luppino:

Interviene per rispondere alle domande poste da alcuni Consiglieri. Alla Cons.re Allegro che aveva chiesto i motivi del ritardo del bilancio, risponde che ogni anno l'ufficio finanziario presenta in ritardo all'organo esecutivo gli atti per alla fine approvare la relazione e trasmetterla al Consiglio e l'attività di accertamento dei residui attivi e passivi che vengono trasmessi ai settori e che purtroppo i settori, in particolare l'ufficio tecnico, li fa avere con tempi non europei e quindi non si può chiudere la contabilità se non arrivano le informazioni da parte di tutti i dirigenti responsabili dei procedimenti, si augura che con la nuova amministrazione si acceleri questa attività ed in particolare quella dei servizi tecnici. Rispetto poi alla seconda delibera che la Cons.re ha citato precisa che in sede di controllo da parte dei Revisori dei Conti si è riscontrato, sotto l'aspetto economico patrimoniale, un errore così si è pensato di rifare la delibera in giunta e portare in Consiglio un'altra già completa.

Alla Cons.ra Scibilia risponde sui motivi del ritardo delle società partecipate. Precisa che il regolamento degli uffici e dei servizi non definisce esattamente la competenza del dirigente per un controllo sulle società partecipate, per certi aspetti questo è legato alla natura delle società. In questo caso l'ufficio servizi finanziari sapeva che c'era un provvedimento che doveva essere posto in essere e non perveniva da parte di nessun dirigente una proposta in tal senso ed allora la regionari l'ha proposto al Dr. Arnone che l'ha condivisa, quindi è stata portata in consiglio che ha deciso di deliberare sulla liquidazione della società.

Rispetto alle associazioni, il Dr. Arnone ha ritenuto che era una scelta di natura politica di non intervenire, quindi deciderà l'Amministrazione se continuare a partecipare ad esempio al Consorzio alla Legalità piuttosto che alle Strade del Vino.

Rispetto al conto consuntivo, fa presente che oggi la legge impone ai comuni di poter disporre di quelle somme che sono esigibili pertanto chiudere il conto consuntivo con circa 30 milioni di euro non significa niente perché bisogna fare i conti con il fondo crediti di dubbia esigibilità, con il fondo rischi e con i fondi vincolati. Fa presente che la maggior parte dei crediti sono tributari per i quali si ha difficoltà nella riscossione. Auspica che si attivi con celerità la riscossione o altri metodi di riscossione attraverso un confronto con il mercato. Riguardo il patto di stabilità, ricorda che nel 2015 il comune ha rispettato il patto perché la città ha contribuito rispetto a quelli che sono tutti gli accertamenti fatti al titolo I ma soprattutto perché quindi si fa il bilancio si ha l'obbligo di mettere una percentuale del

bilancio come fondo che non viene utilizzato. Rispetto invece al disavanzo, precisa che il comune ha chiuso i conti con un disavanzo di un 1.500.000 euro, cosa normale per tutti i comuni d'Italia perché vantano crediti che non vengono riscossi con celerità. Questo disavanzo non è un debito ma sono risorse finanziarie che l'ente in 30 anni deve recuperare, nel nostro caso 50.000 euro all'anno. Fa presente che oggi il comune di Alcamo non ha grosse difficoltà ma ha solo problemi di equilibri di parte corrente. Un altro punto riguarda alcuni contenziosi che si hanno sui lavori pubblici e che vanno attenzionati per evitare che domani si possono produrre in debiti fuori bilancio.

Cons.re Messina:

Chiede chiarimenti sulle assicurazioni degli incidenti

Ass.re Scurto:

Risponde che sulle assicurazioni che riguardano le franchigie, i massimali etc, cercherà di valutarli nel dettaglio. L'amministrazione è dell'avviso che il problema va risolto a monte finanziando tutte quelle opere che servono anche per rattoppare le famose buche e fare il nuovo manto stradale.

Dopo l'approvazione del rendiconto e l'immediata esecutività si registra l'intervento del

Cons.re Cracchiolo:

Vuole precisare che il suo voto non era un voto politico su questa amministrazione ma un voto nei confronti dell'amministrazione intesa più in generale in quanto le contestazioni mosse dalla Corte dei Conti e dal Collegio dei Revisori sono sempre le stesse e questa cosa la ritiene assolutamente negativa.

RESOCONTO DELLA DELIBERAZIONE N. 76 DEL 29/09/2016

Dr. Luppino:

Fa presente che il provvedimento nasce da una norma finanziaria di qualche anno fa che prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti deve annualmente produrre sui bilanci e sui consuntivi una relazione sulla piattaforma dedicata che viene trasmessa alla Corte dei Conti. Dalla risposte date dai Revisori sui bilanci e sui rendiconti, approvati dal Consiglio Comunale, la Corte dei Conti chiede all'Amministrazione Comunale di controdedurre a quelle che sono le analisi fatte dal collegio dei Revisori, a queste si predispongono le nostre controdeduzioni dopo di che c'è, una pubblica udienza dove in parte si prende atto delle nostre controdeduzioni mentre in alcuni casi la Corte dei Conti può ritenere che vadano apportate delle misure correttive per il futuro. Ricorda poi le misure correttive relative al rendiconto 2014 e cioè i rilievi fatti dalla Corte dei Conti che riguardavano la tardiva approvazione del rendiconto, la situazione dei nostri residui attivi, l'entità del personale e i debiti fuori bilancio. Sui debiti fuori bilancio ritiene che bisognerebbe rivedere il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi perché questo regolamento ha creato notevoli ritardi in molti debiti fuori bilancio con l'assurdo che maturano spese quando invece si potrebbero riconoscere in tempi più rapidi. Conclude ricordando che la delibera in oggetto una volta approvata va trasmessa alla Corte dei Conti che farà i dovuti controlli.

Cons.re Pitò:

Chiede al Dr. Luppino perché la Corte dei Conti ha rilevato che è troppo alto il livello delle spese che il comune ha per la progettazione delle opere pubbliche ma che è esattamente quello previsto dalla legge, a suo avviso un'amministrazione che riesce a progettare più per conto proprio rispetto all'esterno è un titolo di merito.

Dr. Luppino:

Precisa che su questo punto si è puntualmente risposto che vengono effettuati nei termini previsti dalla legge. Lo stesso discorso vale sull'IMU anche qui l'ente riconosce la percentuale previste dalla legge soltanto sulle somme incassate e non su quelle accertate. Ritiene che su questo argomento il comune operi correttamente.

Cons.re Ferrara:

chiede un chiarimenti in merito ai debiti fuori bilancio che vengono segnalati tra quelli riconosciuti e quelli da riconoscere da parte della Corte dei Conti.

Dr. Lombardo:

Vuole ricordare che la Corte dei Conti fa riferimento rispetto ad una percentuale dei residui attivi nei confronti dell'accertamento che non deve essere eccedente al 65% e che il nostro comune eccede arrivando al 75%. Ritiene pertanto che questo è un problema che bisogna affrontare in maniera seria. Riguardo le società partecipate, la Corte dei Conti dice che i numeri dei componenti da parte del Comune non deve essere superiore a tre mentre nel 2014 questo numero eccedeva. Chiede di sapere se tutto ciò è vero. Rispetto alla società Consortile Sviluppo del Golfo fa presente che tra i componenti c'era un certo Scala Giacomo, chiede di capire se era l'ex sindaco o suo cugino l'ex Cons.re Comunale. Rispetto alla questione del personale vorrebbe capire se il numero è maggiore per come dice la Corte dei Conti e se ciò è vero dove si trova tale personale perché spesso si sente dire che c'è mancanza dello stesso. Precisa che sull'accertamento per il recupero dell'ICI pregresse il comune ha fatto un progetto che è costato più di quello che si è incassato, al proposito chiede se ci sono responsabilità individuali.

Dr. Luppino:

Sostiene che sul punto 13 della relazione della Corte dei Conti non vede le risposte fornite dal Comune ma ricorda che poi si è chiarito e quindi si trattava di un errore materiale.

Rispetto alle responsabilità ricorda che su alcune tematiche legate ai lavori dell'urbanistica si è deciso di affidare l'incarico all'esterno per la riscossione, a suo avviso questa pratica deve essere un fatto di natura eccezionale e non la norma perché in presenza di un ufficio legale l'affidamento all'esterno per queste attività potrebbe portare un danno erariale.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL V/SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Francesco Maniscalchi

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/10/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL V/SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco Maniscalchi